

COOPERATIVA ORTOFRUTTA DI GROSSETO
Via Pisa n. 7 - 58100 Grosseto

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL MELONE IN COLTURA INTEGRATA
(Campagna 2006-2007)

PREMESSA

Il presente disciplinare di produzione del melone è trasmesso a tutti i soci produttori e conferenti e conferenti alla Cooperativa, affinché sia scrupolosamente osservato.

L'applicazione di tale documento è controllata in qualsiasi momento durante la coltivazione da parte degli organi tecnici della Cooperativa.

Ogni operazione colturale non ammessa nel disciplinare esclude il socio dal conferimento del prodotto.

Con l'osservanza di tale disciplinare si intende ottenere un prodotto uniforme e di alta qualità, da garantire al mercato ed alle catene della Grande Distribuzione Organizzata, con idonea certificazione di autocontrollo aziendale.

Ogni variazione eventuale da apportare a tale documento deve essere preventivamente richiesta ed autorizzata dagli organi tecnici della cooperativa.

Tale disciplinare di produzione integrata, deve essere osservato da tutti i produttori ad agricoltura convenzionale ed orientati verso una produzione integrata di qualità.

Coloro che applicano agricoltura con metodo biologico sono invece tenuti ad osservare attentamente le prescrizioni del Reg. CEE 2092/91 e successive integrazioni ed a seguire le indicazioni dell'Associazione Biologica di controllo prescelta, oltre ai suggerimenti tecnici della Cooperativa Ortofrutta.

Tutte le operazioni colturali di coltivazione devono essere annotate in ordine cronologico di data nella apposita Scheda Colturale di Produzione della coltura, compresi i fertilizzanti ed i Presidi Sanitari utilizzati,.

E' fatto obbligo di rispettare scrupolosamente il tempo di carenza dei Presidi Sanitari utilizzati prima dell'inizio della raccolta.

L'inizio della raccolta dovrà essere comunicati tempestivamente alla Cooperativa Ortofrutta per i relativi programmi di controllo, di lavorazione e commercializzazione.

Il tecnico della Cooperativa, che esegue durante la coltivazione un programma di visite tecniche e di controllo, è autorizzato al prelevamento di campioni rappresentativi di prodotto per le necessarie analisi qualitative e tossicologiche, sia pre-raccolta che al conferimento.

Dalle analisi tossicologiche non dovranno risultare nessuna traccia dei Presidi Sanitari utilizzati.

Tale disciplinare è composto da n. 3 pagine comprensive della premessa, I Fase di produzione (scelta del terreno e sue caratteristiche, rotazione o avvicendamento, scelta varietale, fertilizzazione), II Fase di Produzione che riguarda la difesa fitosanitaria (indicazione dei parassiti da controllare, dei presidi sanitari ammessi, del numero massimo di trattamenti da eseguire e relative soglie di intervento).

I trattamenti antiparassitari devono essere eseguiti solo se necessari. La presenza di attacchi gravi di parassiti deve essere tempestivamente comunicata al tecnico della Cooperativa per i relativi controlli fitopatologici e per concordare un idoneo ed ammesso calendario di difesa integrata.

Qualsiasi intervento con insetticidi o diserbanti deve essere tempestivamente concordato con il **tecnico della Cooperativa, telefonando al n. 0564/23147.- 0564.23424- 0564.413605, 349.1978860.**

I FASE DI PRODUZIONE

| FASE | NORMA | FORMA DI CONTROLLO | DOCUMENTAZIONE |
|-----------------------------|---|--|---|
| Terreno | Non è ammessa la coltivazione con : - Salinità maggiore di 3,5 mS/cm (espressa come Ece a 25°C) | Verifica documentale Verifica in azienda | Certificato di analisi |
| Rotazione Avvicendamento | E' vietato: - Il ristoppio prima di tre anni sullo stesso terreno - La successione con altre cucurbitacee | Verifica documentale Verifica in azienda | Piano colturale |
| Scelta varietale | - Non sono ammesse varietà OGM (geneticamente modificate) - E' ammesso l'impiego solamente di cv con resistenza genetica a Fusariosi | Verifica documentale | Dichiarazione Ditta sementiera o certificazione del vivaista. |
| Fertilizzazione | - Da effettuare mediante analisi del terreno e predisposizione del piano di concimazione - Dosi massime ammesse (Kg/Ha): - Azoto – N.....200 unità (*) - Fosforo – P2O5.....150 unità - Potassio – K2O.....300 unità - Magnesio – Mg O.....50 unità (*) frazionamento minimo dell'azoto almeno in tre interventi - Non è ammesso l'utilizzo di reflui da impianti di depurazione o trasformazione, o deiezioni animali - E' obbligatorio l'interramento o la asportazione dei residui della coltura precedente - E' consigliato il sovescio di leguminose, con trinciatura della Vegetazione e leggero interramento, anche pre-impianto, che migliora la struttura del terreno, la dotazione di sostanza organica e quale rinettante delle infestanti | Verifica documentale Verifica documentale Verifica in azienda Verifica in azienda | Registro o scheda colturale |
| Mezzi di protezione | - E' ammessa la coltivazione sotto serra, tunnel e tunnellino - E' ammesso l'uso della pacciamatura | | |

II FASE DI DIFESA FITOSANITARIA

| PARASSITA | PRODOTTI AMMESSI (Principio attivo), Dosi inferiori di etichetta. | N° TRATTAMENTI AMMESSI | NOTE (Interventi agronomici) |
|--|---|--|---|
| Peronospora (Pseudoperonospora cubensis) | <ul style="list-style-type: none"> - Prodotti endoterapici: (Metalaxil, Cymoxanil, Dimetomorf) in miscela con prodotti rameici; - Azoxystrobin, - Propamocarb - Sali di rame | <ul style="list-style-type: none"> - Massimo 3 interventi; - Massimo 2 interventi; - N.1 trattamento - Senza limitazioni d'uso | <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in via preventiva con previsioni di piogge e abbassamenti repentini di T° - Trattamento pre o post-trapianto - Scegliere seme sano e conciato; in serra e tunnel favorire l' arieggiamento, limitare irrigazioni, impiegare cv resistenti, eliminare residui infetti; |
| Mal Bianco (Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea.) | <ul style="list-style-type: none"> - Prodotti endoterapici: (Fenarimol, Penconazolo, Propiconazolo, Bupirimate, Myclobutanil, Nuarimol, Propiconazolo, Triadimenol) - Azoxystrobin - Zolfi bagnabili e polvere | <ul style="list-style-type: none"> - Massimo 3 interventi - Massimo 2 interventi - Senza limitazioni d'uso | <ul style="list-style-type: none"> - Rotazioni lunghe, seme sano, cv resistenti, concimazioni equilibrate |
| Cancro gommoso (Didymella bryoniae) | - Triforine, Diclofluanide | - Massimo 1 intervento | <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in caso di prime infezioni - Scelta seme sano, impiego cv resistenti |
| Antracnosi (Colletotricum lagenarium) | - Sali di rame | | |
| Sclerotinia (Sclerotinia spp.) | - Dicloran | - Massimo 1 trattamento | - Eliminare residui infetti |
| Betteriosi (Pseudomonas spp. Erwinia spp) | - Sali di rame | | - Impiego seme certificato, ampie rotazioni (4 anni), concimazioni equilibrate, eliminare residui infetti) |
| Virosi | - Nessun trattamento, difesa indiretta insetti vettori | | - Utilizzo seme e piantine certificate |

| | | | |
|---|--|--|---|
| PARASSITI ANIMALI | | | |
| Insetti terricoli: Elateridi (Agriotes spp.) | - Calciocianamide granulare - Teflutrin, Furatiocarb | - 1 trattamento localizzato alla semina o trapianto | Soglia: accertata presenza dei fitofagi |
| Afidi (Aphis gossypii e Myzus persicae) | - Imidacloprid, Etofenprox, Pirimicarb, Fluvalinate | -Imidacloprid, Etofenprox, Fluvalinate, ammessi una sola volta | Soglia: comparsa delle prime forme alate o delle colonie iniziali, prima dell'accartocciamento fogliare |
| Ragnetto Rosso (Tetranychus urticae) | - Exitiazox, Fenazaquin, tebufenpirad | - Massimo 1 trattamento | - Lotta biologica: lanci ripetuti di Fitoseidi alla comparsa delle prime colonie |
| Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.) | - Nessun trattamento chimico | | - Utilizzare cv resistenti - Sovesci con piante nematocide |
| DISERBO | - Glifosate - Fenoxaprop-P-etile, Propaquizafof, Setoxidim Fluaxifop-P-butile, | - 1 trattamento per la preparazione del letto di semina o trapianto - Post- trapianto, in pieno campo | - E' consigliabile l'uso della pacciamatura nera. |

Nov. 2006

II Direttore / Presidente della Cooperativa